

IN BREVE



[Ceriano Laghetto](#)

Niente ruote in consegna Volvo fa causa a Gianetti

I tir della Volvo si sono presentati ieri alla sede della Gianetti Ruote, azienda chiusa dalla proprietà e bloccata dal picchetto dei lavoratori, per ritirare la merce che da tempo non viene consegnata. I mezzi sono stati respinti dalla polizia locale: il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta ai mezzi pesanti di avvicinarsi allo stabilimento per evitare che vengano portati via i macchinari. Ed è scattata la multa. L'ultima fornitura di ruote alla casa svedese è già pagata e mai consegnata. Le linee produttive aspettano la fornitura ed è scattata la causa contro la proprietà della fabbrica brianzola, il fondo Quantum, considerato inadempiente.



[Cremona](#)

Apri Banco Fresco Altri 40 posti di lavoro

Banco Fresco raddoppia e apre un nuovo punto vendita a Cremona, è il secondo store in Lombardia, 40 i nuovi posti di lavoro sul territorio. Per la catena di food retail del Gruppo Prosol Compagnia di Gestione una tappa dell'ambizioso piano di sviluppo annunciato da poco e che prevede altre 200 assunzioni. «Ampliamo la nostra presenza in Regione. La risposta al primo negozio di Crema è stata ottima e ha rafforzato ulteriormente la convinzione di proseguire con gli investimenti - dice il direttore Riccardo Coppa -. Le famiglie apprezzano il nostro modello».



[Brescia](#)

Banca Valsabbina record Utile a +167% nel semestre

Volano gli utili della banca Valsabbina, + 167% nel primo semestre 2021 - 21 milioni e mezzo di euro - in forte crescita rispetto a un anno fa (8,1 milioni). Risultati ottenuti «pur avendo attuato una prudente politica di accantonamento sul portafoglio creditizio», spiega l'istituto. Le commissioni nette sono in aumento a 21,4 milioni (+8,7%). La raccolta complessiva supera i 7 miliardi (+20%) e gli impieghi a clientela ammontano a 3,6 miliardi (+16%). Lo stock di deteriorati lordi è sceso a 231 milioni (-63% rispetto al picco del 2016). «Siamo una realtà dinamica, che risponde bene alla complessità del mercato», sottolinea il presidente Renato Barbieri (foto).

[Milano](#)

Arredi e fontane di plastica riciclata Eco-progetto firmato da Cap

Arredi e fontane in plastica riciclata dai pack alimentari scaduti e bioenergia da avanzi di Milano Ristorazione in mostra alla rassegna RoGuiltlessplastic 2021. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico della Città metropolitana, sbarca alla Milano Design Week con l'avanguardia e l'innovazione di alcuni dei suoi progetti di economia circolare. «La parola d'ordine è sostenibilità - dice il presidente e amministratore delegato Alessandro Russo -. Il potenziale creativo e produttivo di quelli che chiamiamo scarti è infinito, è una risorsa primaria per la transizione energetica».

Supersalone, la sfida del design «È l'edizione della ripartenza»

Milano, la rassegna al via da domenica 10: 425 espositori su 68.500 metri quadrati a Rho Fiera

di **Simona Ballatore**
MILANO

Supersalone: non poteva che chiamarsi così. Perché dovrà dimostrare "super poteri" per la ripartenza dell'economia e di Milano tutta, e perché anche i numeri suggeriscono che è "altro" rispetto allo storico Salone del Mobile. Da domenica al 10 settembre si conterranno 425 espositori su 68.500 metri quadrati, sviluppati tra quattro padiglioni di Rho Fiera che potranno accogliere fino a un massimo di 30 mila persone in contemporanea; ai brand si sommano 170 giovani creativi, 39 designer indipendenti per 1.900 progetti "in mostra" (e anche in vendita) realizzati in questi ultimi 18 mesi nel settore degli arredi. «Il Salone del Mobile, con la sua forte tradizione, ci ha abituati a numeri importanti - sottolinea Francesca Golfetto, docente di management e direttore dell'Osservatorio Fiere dell'università Bocconi -: partecipavano 1.300 espositori, 500mila visitatori, ma soprattutto 350mila visitatori business, che approfittavano anche del Fuorisalone per immergersi nello stile italiano, che detta ancora le tendenze». La kermesse milanese portava con sé un indotto di oltre 350 milioni di euro in Lombardia. Ma il Supersalone non sarà un Salone in miniatura. «Sarà tutta un'altra storia. Una sperimentazione chiamata a dare visibilità e a preparare alla fiera di primavera - ricorda Golfetto -. D'altronde c'era tutta la città che lo chiedeva con forza. Bisogna ringraziare i coraggiosi che si sono messi insieme e hanno investito molto».

Oltre al salone fisico, aperto al pubblico, la manifestazione correrà sul binario virtuale. Primo obiettivo: dare uno scossone al settore dell'arredo casa. «Che ha tenuto, chiudendo quasi in pari con il 2019», ha spiegato numeri alla mano Claudio Feltrin, presidente di Federlegnoarredo, che



Meno espositori rispetto a una normale edizione del Salone ma tanto impegno per creare un evento unico che segni la ripresa del settore

L'APERTURA

La presenza di Mattarella segno di vicinanza

Ad aprire il Supersalone, il presidente Sergio Mattarella, che riceverà in dono una riproduzione del manifesto della prima edizione del Salone incorniciata dal legno degli abeti abbattuti dalla tempesta Vaia in val di Fiemme. Si guarda alla sostenibilità, con 1,2 milioni di chilogrammi di CO2 non immessi nell'atmosfera grazie al recupero degli allestimenti. E una foresta di 200 alberi.

ha voluto fortemente l'evento affidato alle cure di Stefano Boeri. Il macrosistema arredamento-illuminazione vale 21 miliardi di euro di cui 11 destinati all'export. Dalle rilevazioni del Monitor del Centro studi di FederlegnoArredo, nel primo semestre di quest'anno le vendite registrano un aumento del 51,7% rispetto allo stesso periodo 2020, funestato dal Covid, con un recupero in particolare sul mercato italiano (+67,3%), trainato anche dagli incentivi fiscali. Incremento confermato rispetto al 2019, con un +14,3% complessivo dei ricavi. Il Supersalone saprà dare uno scossone anche a Milano? Sono 75 i protagonisti del mondo dell'arredo che hanno risposto all'appello del Comune per animare l'edizione post Covid della Design Week.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Milano, l'assessore allo sviluppo Guido Guidesi: già generati investimenti per oltre 15 milioni nel sistema produttivo](#)

Pmi, dalla Regione i soldi per diventare grandi

Sostegno a 71 imprese familiari che passano a società di capitali. Pronti i primi 4,9 milioni di euro

MILANO

La Regione stanziava i primi 4,9 milioni a fondo perduto su 140 di «Patrimonio impresa» per il rafforzamento delle Pmi e le aziende rispondono investendo 16 milioni di euro complessivi sulla partita. Dati che per l'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi



Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo economico della Regione Lombardia

«confermano l'efficacia dello strumento, hanno già aderito 71 società». Aumentando il capitale potranno ampliarsi e affrontare le sfide della ripartenza. «La leva pubblica ha il compito di moltiplicare gli investimenti sul rilancio». A questi fondi si aggiungono ulteriori 100 milioni per finanziamenti a medio lungo termine e 25 sotto forma di garanzia sui finanziamenti concessi. Due le linee di sviluppo: il sostegno alla trasformazione delle aziende familiari in società di capitale e la crescita per le piccole realtà che hanno già fatto il passaggio.

Bar.Cal.